

ALLEGATO 1

CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA DI REGGIO EMILIA E CASTELNOVO NE' MONTI" DAL 1/7/2023 AL 30/06/2043.

Il Comune di Reggio Emilia – Servizio Officina Educativa, di seguito denominato “Comune” rappresentato dal Dr. Roberto Montagnani nata a Reggio Emilia il 20/09/1966, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia, presso la cui sede è domiciliata, il quale dichiara di agire e stipulare esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Reggio nell'Emilia, in forza dell'art. 48 del Regolamento per la disciplina dei Contratti,

e

il Conservatorio Statale di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti – sede centrale “Achille Peri” di Reggio Emilia, di seguito denominato “Istituto”, rappresentato dal Presidente Dott. Armando Sternieri, nato a Reggio Emilia il 21/01/1966, domiciliato per la carica presso l'Istituto;

Premesso che:

- con Legge 21.12.1999 n. 508 veniva approvata la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti Musicali pareggiati. L'art. 2 della citata legge trasformava, al pari delle altre istituzioni artistiche e musicali, l'Istituto Musicale pareggiato di Reggio Emilia in Istituto Superiore di Studi Musicali;
- con DPR n. 132 del 28.02.2003 si dava attuazione alla succitata normativa, attraverso l'emanazione del Regolamento riguardante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, ivi compresi gli Istituti Superiori di Studi Musicali;
- con deliberazione n. 17620/107 dell'11/09/2003 è stato approvato il primo Statuto dell'Istituto “A. Peri” che ha disciplinato in una prima stesura la forma autonoma dell'istituto musicale e le forme di relazione con il Ministero dell'Istruzione ed il Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazioni consiliari n. 5145/64 del 17.03.2006 e n. 64 del 28.11.2006, esecutive ai sensi di legge, venivano approvate – rispettivamente dai Comuni di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti – con analoghe formulazioni, i nuovi Statuti dei propri Istituti Superiori di Studi Musicali “Achille Peri” e “Claudio Merulo”, conformemente a quanto disposto con DPR n. 132/2003;
- i due statuti sono stati trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e, con decreti Dirigenziali dello stesso n. 462 del 03.04.2006 (per il Peri) e n. 14 del 19.01.2007 (per il Merulo), sono stati approvati gli statuti stessi congiuntamente al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica;

- con deliberazione n. 19970/223 adottata dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia nella seduta del 25.10.2010, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la convenzione quadro relativa all'unificazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri" di Reggio Emilia con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Merulo" di Castelnovo ne' Monti, dando luogo al neo "Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti", con effetto a far data dal 1° Novembre 2010;
- con Delibera del CDA n.27 del 28 ottobre 2010 è stata approvata la fusione per incorporazione degli Istituti Superiori di Studi Musicali A. Peri e Claudio Merulo, dando vita all'ISSM di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti;
- l'istituto come sopra denominato, ha sede centrale presso la struttura "Achille Peri" a Reggio Emilia e sede decentrata al "C. Merulo" di Castelnovo ne' Monti;
- con Decreto Interministeriale n. 121 del 22/02/2019, il M.I.U.R. di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha disciplinato i criteri e le modalità di avvio del processo di statizzazione degli Istituti Musicali non statali.
- entro la scadenza di apertura della piattaforma del Ministero dedicata, fissata per il 30 settembre 2019, l'Istituto Peri-Merulo ha provveduto ad inviare richiesta di avvio del processo di statizzazione, corredata dei dati e documenti richiesti come indicato in D.I. n. 121 del 22/02/2019, termine oltre il quale il Ministero procederà alla valutazione secondo i criteri indicati in Decreto, nel termine di massimo di 90 gg.;
- nella istanza di statizzazione è stata dichiarata l'esistenza di un potenziale debito, in capo all'ISTITUTO, pari ad euro 31.907,07, relativo ad un contenzioso pendente in Corte di cassazione, in materia di diritto del lavoro, per il quale l'Istituto ha dichiarato di aver istituito un fondo ed accantonato in bilancio l'importo di € 36.907,07 per risarcimento e oneri aggiuntivi, per far fronte alla possibile soccombenza;
- con delibera n. prot. 101 del 21 maggio 2019, il COMUNE RE ha provveduto a deliberare l'impegno a continuare ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili utilizzati dalle Istituzioni per lo svolgimento delle attività istituzionali di cui all'art. 1, comma 2, lett. i.1);
- con decreto ministeriale n. 27 del 29 Gennaio 2020, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di statizzazione;
- con DPCM 9 settembre 2021 (pubblicato su G.U. 258 del 28 ottobre 2021) sono stati definiti i criteri per la definizione delle dotazioni organiche delle Istituzioni;
- la Commissione ha valutato positivamente l'istanza di statizzazione presentata dall'ISTITUTO e ha, conseguentemente, proposto lo schema di convenzione, il quale, una volta sottoscritto, sarà allegato al provvedimento di statizzazione dell'Istituto;
- l'ISTITUTO ha provveduto alla verifica delle eventuali situazioni debitorie emerse successivamente all'istanza di statizzazione e fino al provvedimento di statizzazione, accertando l'insussistenza di debiti;

Ritenuto che:

- a fronte dell'importante contributo che l'Istituto fornisce alla città sia nell'ambito della formazione dei suoi bambini e ragazzi che rispetto alle attività di promozione culturale, oltre che dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 21/05/2019, nonché la necessità di assicurare tra l'Istituto e l'Ente locale relazioni ed accordi immutati in

corso di avvio del processo di statizzazione, si ritiene opportuno continuare a garantire all'Istituto di Alta Formazione Musicale "Peri-Merulo" un adeguato contributo, che renda sostenibile l'attività di docenza musicale ed i necessari servizi connessi per l'anno 2022, da quantificarsi nel livello minimo di contribuzione economica, in considerazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 19970/223/2010 di approvazione dell'Accordo Quadro, corrispondente al valore del costo del personale docente in ruolo;

- con lo stesso obiettivo, anche in un'ottica di economie di scala, si è ritenuto opportuno mantenere una collaborazione dell'Amministrazione Comunale con l'Istituto, funzionale al comune obiettivo del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto ed indispensabile per la continuità didattica e culturale, garantendo alcuni servizi tecnici attivi già nel 2006 e che per questo periodo **2023 - 2025** si residuano in:
 - a) accesso alla rete comunale ed assistenza tecnico-informatica e gestione dei softwares gestionali delle iscrizioni e fatturazione rette e della biblioteca "Gentilucci". L'Istituto ha provveduto ad acquistare apposito software per la gestione delle iscrizioni e dell'attività didattica, pertanto l'assistenza fornita su tale procedura terminerà al momento dell'entrata in uso del suddetto software, per il quale sono tuttora in corso le attività di formazione del personale;
 - b) fornitura delle utenze di calore, energia elettrica e acqua, dato che per ogni tipologia vi è una fornitura unica per l'intero stabile del Complesso dei Chiostrì di San Domenico, condiviso con più servizi comunali;
 - c) minime forniture di servizi per i quali la modica entità e valore complessivo in relazione alla tipologia rendono oltremodo difficile e dispendioso l'approvvigionamento separato;

Viste:

- la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato generale – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore Registro ufficiale n. 0003796. del 18.3.2022 con la quale si trasmetteva una prima bozza di convenzione tra Ministero, Comune di Reggio Emilia/Comune di Castelnovo né Monti e Istituto superiore di studi musicali "Achille Peri e Claudio Merulo" e con la quale si richiamava:

“la necessità di ultimare il processo di sottoscrizione delle stesse non oltre il prossimo mese di giugno, al fine di consentire, in analogia con la tempistica definita dall'art. 2, comma 5, del DM 121/2019, l'adozione dei citati decreti di statizzazione entro il prossimo mese di luglio e la loro decorrenza dal primo gennaio 2023.”
- la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato generale – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore Registro ufficiale n. 0007671. del 7.6.2022 con la quale si trasmetteva la bozza di convenzione definitiva tra Ministero, Comune di Reggio Emilia/Comune di Castelnovo né Monti e Istituto superiore di studi musicali "Achille Peri e Claudio Merulo"
- l'art. 2 della bozza di convenzione suddetta che recita quanto segue:

“Il COMUNE RE si impegna a:

 - a) Confermare e continuare ad assicurare l'uso gratuito dell'immobile di propria proprietà, sito in Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 11, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituzione statizzata per la durata di 99 anni, con rinnovo automatico;
 - b) Cedere in proprietà i beni mobili e strumentali in dotazione all'Istituto, secondo

apposito inventario sottoscritto con l'ISTITUTO;

- c) Farsi carico, unitamente al COMUNE CNM, di eventuali situazioni debitorie dell'ISTITUTO, che dovessero sopravvenire e riferibili al periodo antecedente la statizzazione;
- d) Erogare all'Istituzione un contributo per il sostegno dei costi di funzionamento e di gestione degli spazi pari a euro 1.050.425 annui per gli anni 2023, 2024 e 2025.”

Preso atto che:

- si rende necessario dar vita all'interno dell'Istituto ad un settore che raccolga come eredità degli ultimi cinquant'anni quelle attività che non sono "ordinarie" per il sistema statale e che attualmente si intrecciano con quelle più tradizionali.
- il "Peri" infatti ha una connotazione originale che ne ha sempre fatto una istituzione-pilota nel campo della didattica musicale e punto di riferimento nazionale per il livello innovativo dei suoi servizi in ambito musicale e per la qualità scientifica delle azioni svolte dalla Biblioteca A. Gentilucci.
- l'originalità dell'Istituto sta nel coniugare le funzioni strettamente didattiche alla promozione di attività di studio e di approfondimento delle tematiche culturali musicali.
- la fisionomia attuale della Biblioteca specialistica musicale dell'Istituto è tra le più importanti d'Italia; i corsi (oggi FREP) di Propedeutica Musicale riservati ai bambini che, a partire dagli anni 70, hanno caratterizzato e valorizzato l'esperienza del Peri con un progetto unico in Italia e si sono sviluppati nei progetti delle Orchestre giovanili; la rassegna concertistica "L'Ora della Musica", giunta quest'anno alla sua 37^a edizione e che è stata trampolino di lancio per tantissimi giovani musicisti, la presenza di docenti di chiara fama, sono solo alcuni degli esempi di attività che contemperano aspetti prettamente didattici a risvolti di ricerca.
- il forte legame con il territorio reggiano che l'Istituto ha coltivato e sul quale ha convintamente investito nel corso degli anni è elemento imprescindibile che dovrà continuare a caratterizzare l'Istituto anche in vista della statizzazione, sia sul fronte formativo che su quello della produzione artistica e formazione culturale. Non si può correre il rischio che la filiera formativa così caratterizzante per l'identità dell'Istituto venga compromessa dalla statizzazione. Per mantenere vivo e forte questo legame e l'unitarietà di progetto, è necessario che il Comune continui a supportare l'Istituto, in particolare investendo risorse sulla parte più creativa ed innovativa dell'insegnamento musicale sul territorio, nella quale da decenni è protagonista ed impulso dell'espressività musicale dei ragazzi, cultura artistica che risulta particolarmente efficace partendo dalle generazioni più piccole;
- non si dovranno creare compartimenti stagni ma dovrà essere garantita l'interconnessione dell'intero sistema educativo musicale.
- il decreto del MIUR del 22-2-2019 individua chiaramente che le risorse statali saranno destinate esclusivamente al pagamento del personale docente ed amministrativo in ruolo a tempo indeterminato. Le risorse del Comune saranno necessarie al settore dedicato a continuare lo svolgimento delle seguenti attività non coperte dai trasferimenti statali:
 - garantire la formazione di base della fascia 6-18 anni;
 - gestione e apertura al pubblico cittadino della Biblioteca specialistica A. Gentilucci, che è anche gestore e capo Polo delle sette biblioteche specialistiche di Reggio Emilia.

- continuare a garantire la presenza di docenti di chiara fama che costituiscono motivo di prestigio ed indotto per l'intera città di Reggio Emilia.
- continuare ad investire nella relazione con le altre Istituzioni culturali (Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Officina Educativa, Istituti Comprensivi, Associazioni, ed Enti Locali della Provincia, ecc.) del territorio al fine di realizzare progettualità integrate e condivise;

Dato atto che:

- con deliberazione Giunta comunale n. 114 del 16/06/2022 è stata approvata la Convenzione tra Comune di Reggio Emilia e l'”Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti Achille Peri e Claudio Merulo” – Sede centrale “Achille Peri” di Reggio Emilia per il periodo 1/1/2023-31/12/2025;
- che ai punti 5 e 6 del dispositivo della delibera suddetta si stabiliva quanto segue:
 - *di dare atto che si provvederà con successivo atto deliberativo a ridefinire gli immobili o parti di essi da assegnare a Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti” – sede centrale “Achille Peri” di Reggio Emilia, anche sulla base delle richieste di quest’ultimo, prima dell’inizio del prossimo anno accademico;*
 - *di dare mandato al Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare della predisposizione degli atti conseguenti alla concessione degli spazi dell’Istituto ai sensi della presente convenzione ed in coerenza con quanto approvato con delibera di Giunta comunale n. 101 del 21/05/2019;*
- il Servizio Amministrativo Lavori pubblici e Gestione Patrimonio Immobiliare con DOCFA acquisito a P.G. n. 148858/2023 in data 9/6/2023 ha provveduto a quanto indicato al punto precedente
- detta convenzione è stata stipulata in data 29/06/2022 ed acquisita al Registro contratti n. 128 del 29/6/2022;
- con deliberazione Giunta comunale n. 132 del 30/06/2022 è stata approvata la convenzione tra Comune di Reggio Emilia, Ministero dell’Università e della Ricerca, Comune di Castelnovo né Monti e Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti Achille Peri e Claudio Merulo ai fini della statizzazione di detto Istituto;
- all’art. 2 di detta convenzione si prevedeva che il Comune di Reggio Emilia si impegna a:
 - “a) Confermare e continuare ad assicurare l’uso gratuito dell’immobile di propria proprietà, sito in Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 11, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’Istituzione statizzata per la durata di 99 anni, con rinnovo automatico;*
 - (...)*
 - d) Erogare all’Istituzione un contributo per il sostegno dei costi di funzionamento e di gestione degli spazi pari a euro 1.050.425 annui per gli anni 2023, 2024 e 2025.”*
- a seguito dell’avvenuta statizzazione avente decorrenza dal 1/1/2023 l’Istituto Peri ha assunto la denominazione di **Conservatorio statale di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti;**

Vista la richiesta del Presidente del Conservatorio Statale di Musica e di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti – Sede Centrale “Achille Peri” acquisita a P.G. n. 2023/151903 del 13/6/2023 con la quale si richiedeva di assegnare in concessione a titolo gratuito gli spazi di proprietà dell’Amministrazione comunale presso i Chiostrini di San Domenico attualmente occupati dalle sale mostre comunali e del fabbricato degli ex magazzini sito in via Samarotto come meglio specificato nella planimetria allegata al fine di consentire l’adeguamento degli spazi didattici e di servizio alle esigenze di crescita del Conservatorio di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti,

Considerato che:

- tale che tale richiesta è avanzata anche al fine di poter candidare il progetto di ristrutturazione delle aree in questione ad apposito bando rivolto alle Istituzioni AFAM;
- detto bando, approvato con D.M. del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 388 del 1/04/2022 all’art 4 co. 2 punto iii) prevede che gli immobili candidati al bando possono essere di proprietà di enti territoriali o altri enti pubblici, concessi in uso gratuito alle Istituzioni AFAM per una durata residua non inferiore ad anni 19;

Tutto ciò premesso e considerato:

- stante l’avvenuto processo di statizzazione divenuto operativo in data 1.1.2023, e ritenuto necessario approvare la concessione dei beni mobili ed immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia al Conservatorio statale di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti per disciplinare, tra l’altro, la durata, la disciplina dei beni immobili di proprietà comunale concessi gratuitamente all’Istituto, i rispettivi oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, da effettuarsi in coerenza con quanto previsto dalla normativa per l’affidamento di lavori pubblici,

CONVENGONO E STIPULANO

il presente contratto di concessione a titolo gratuito dei beni mobili ed immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia;

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di concessione da stipulare tra il Comune di Reggio Emilia, d’ora in poi indicato come COMUNE, e il Conservatorio Statale di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo ne’ Monti – sede centrale di Reggio Emilia, d’ora in poi indicato come CONSERVATORIO.

Il presente contratto di concessione disciplina il rapporto di concessione a titolo gratuito tra COMUNE e il CONSERVATORIO relativamente all’assegnazione dei beni immobili necessari all’attività istituzionale del CONSERVATORIO;

Le relazioni fra COMUNE e CONSERVATORIO sono improntate alla collaborazione e cooperazione, con l’impegno di operare con tempestività nell’adozione degli atti e nella realizzazione delle attività, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali.

Articolo 2

Concessione a titolo gratuito dei beni immobili di proprietà comunale

- 1..Il COMUNE concede a titolo gratuito al CONSERVATORIO l'immobile denominato Chiostrì di San Domenico ubicata in Via Dante Alighieri n. 11 a Reggio Emilia catastalmente individuati come segue:

Oggetto	Foglio	Parti-cella	Sub	Zona Censuaria	Cat.	Classe	Consistenza	Sup. catastale
Già Istituto Peri	135	2	15	1	B/5	3	14.910 m ³	3.869 m ²
Sala Carrozze	135	2	17	1	B/6	3	1.360 m ³	214 m ²
Sala Brolo, Sala Colonne, Sala Mascalcia	135	2	18	1	B/6	2	2.850 m ³	570 m ²

come da planimetria **Allegato A** parte integrante al presente atto

- 2..Il COMUNE concede a titolo gratuito al CONSERVATORIO il fabbricato degli ex magazzini sito in via Samarotto come da planimetria **Allegato A** parte integrante al presente atto. Il CONSERVATORIO dovrà riservare durante il periodo di apertura del Cinema Estivo, posto in via Campo Samarotto 10/E, i locali per il funzionamento dell'attività come ad esempio biglietteria, deposito, servizi igienici, punto ristoro che saranno individuati nel progetto di cui all'art. 5 comma 4 seguente.

Oggetto	Foglio	Parti-cella	Sub	Zona Censuaria	Cat.	Classe	Consistenza	Sup. catastale
Fabbricati via Samarotto	135	9/parte	15					600 m ²

- 3..E' esclusa dalla presente concessione l'area dell'arena cinematografica estiva alla quale vanno assicurate le attuali modalità per il suo funzionamento come ad esempio: uscite di sicurezza, passaggi per l'accesso all'area, condizione acustiche e di illuminazione funzionali alle proiezioni cinematografiche, ecc., nonché le condizioni previste nei contratti con i gestori dell'area.
- 4..Il vantaggio economico relativo all'uso gratuito dell'immobile concesso all'Istituto di Alta Formazione Musicale è stimato su base annua in € 335.000,00 (trecentotrentacinquemila/00)

Articolo 3

Durata della concessione dei beni immobili

1. Ai sensi dell'art. 2 della convenzione tra Comune di Reggio Emilia, Ministero dell'Università e della Ricerca, Comune di Castelnovo né Monti e Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti Achille Peri e Claudio Merulo ai fini della statizzazione di detto Istituto approvata con deliberazione Giunta comunale n. 132 del 30/06/2022 il COMUNE si impegna a: Confermare e continuare ad assicurare l'uso gratuito dell'immobile di propria proprietà, sito in Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 11, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituzione statizzata per la durata di 99 anni, con rinnovo automatico;
2. La concessione a titolo gratuito dei beni immobili di proprietà comunale individuati al

precedente Articolo 1 è fissata in **anni 20 (venti) dal 1/7/2023 al 30/6/2043**.

3. La concessione potrà essere rinnovata con successivi atti del COMUNE e del CONSERVATORIO.

Articolo 4

Manutenzioni ordinarie

- 1...Il CONSERVATORIO è tenuto ad utilizzare gli immobili oggetto della concessione per l'attività del CONSERVATORIO stesso e a garantire l'efficienza degli immobili e delle apparecchiature ad essa concessi le migliorie e le sostituzioni necessarie impegnandosi a riconsegnare tutti i predetti beni immobili e mobili al termine del rapporto concessorio in ottimo stato, salvo il normale deperimento d'uso
- 2...Il CONSERVATORIO provvede alla manutenzione ordinaria degli spazi concessi in uso, secondo un piano di interventi che viene stabilito di comune accordo . Qualora non eseguiti in proprio, il CONSERVATORIO corrisponderà al Comune il rimborso degli oneri sostenuti.
- 3...Il CONSERVATORIO si impegna, all'inizio di ogni annualità a predisporre dei piani di intervento di manutenzione ordinaria sulla base delle risorse finanziarie disponibili, in accordo con il Comune, e a rendicontare annualmente le manutenzioni effettuate e i relativi costi sostenuti.
- 4...Per l'esecuzione il CONSERVATORIO si dovrà comunque conformare alle norme vigenti in ordine alle modalità di affidamento dei lavori, normative tecniche ed autorizzazioni.
- 5...Il COMUNE si riserva la vigilanza sulla realizzazione degli interventi sugli immobili concessi in uso.

Articolo 5

Manutenzioni straordinarie

- 1...Il COMUNE, in quanto proprietario del complesso cinquecentesco dei Chiostrini di San Domenico ed in coerenza con la vigente normativa in materia di lavori pubblici, assume l'onere della manutenzione straordinaria, degli interventi di restauro e risanamento conservativo, delle ristrutturazioni e di eventuali ampliamenti degli spazi concessi.
- 2...E' fatto divieto al CONSERVATORIO, senza la preventiva autorizzazione scritta del COMUNE, apportare modifiche ai fabbricati, agli impianti ed alle attrezzature.
- 3...In deroga a quanto stabilito al comma precedente il CONSERVATORIO ha facoltà, con le modalità indicate nei commi seguenti di effettuare lavori di manutenzione straordinaria, degli interventi di restauro e risanamento conservativo, delle ristrutturazioni e di eventuali ampliamenti degli spazi concessi con proprie risorse anche presentando richieste di finanziamento a soggetti terzi. E' altresì a carico del CONSERVATORIO la predisposizione dei progetti e degli elaborati progettuali nei livelli previsti dalla normativa vigente.
- 4...Nei casi di cui al co. 3 il CONSERVATORIO dovrà presentare al COMUNE, per l'approvazione in linea tecnica da parte degli organi competenti, i progetti definitivi relativi ai lavori suddetti comprensivi di tutti gli elaborati richiesti dalla normativa vigente prima dell'inizio della procedura di gara e dell'esecuzione dei lavori in oggetto. Nessun lavoro

potrà essere realizzato senza la preventiva approvazione dei competenti organi del COMUNE.

- 5...Nei casi di cui al co. 3 il CONSERVATORIO svolgerà la funzione di Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori pubblici come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici nominando all'uopo il R.U.P.
- 6...Nei casi di cui al co. 3 Il COMUNE svolgerà attività di alta vigilanza sulla realizzazione dei lavori di cui al co. 3 relativamente alle procedure di gara ed alla esecuzione dei lavori. Il nominativo del tecnico incaricato dell'alta vigilanza sarà individuato con l'atto di approvazione del progetto in linea tecnica di cui al precedente co.4.
- 7...Per gli immobili assegnati e gli oneri e i compiti del datore di lavoro in materia di Prevenzione e Protezione e dei relativi adempimenti gestionali e strutturali, di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 e decreti applicativi, l'intera competenza è a carico del CONSERVATORIO e dei rispettivi Dirigenti.
- 8...Resta in ogni caso inteso che gli immobili, le attrezzature, le strutture ed in generale i beni accessori al servizio, rientrano nella piena disponibilità e nel godimento del COMUNE alla scadenza del presente accordo, fatto salvo il caso di rinnovo ovvero quando per ogni causa il presente accordo sia risolto.

Articolo 6

Concessione a titolo gratuito dei beni mobili di proprietà comunale

- 1..Come stabilito dalla Convenzione quadro e dalla Dichiarazione di Impegno G.C. 101/2019, il COMUNE concede a titolo gratuito al CONSERVATORIO in comodato gli arredi, i materiali, le attrezzature e tutte le dotazioni librerie posti entro la sede, utilizzati alla data di sottoscrizione della presente convenzione, consentendo che gli stessi siano utilizzati anche nella sede di Castelnovo né Monti, escluse le dotazioni librerie o quanto altro sia riconosciuto dalla Sovrintendenza competente di interesse storico artistico.
- 2..I beni mobili oggetto della concessione d'uso sono tutti i beni risultanti dagli elenchi del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare del Comune, esclusi quelli incrementati dai beni risultanti dagli elenchi dell'Istituto.
- 3..La durata della concessione in comodato gratuito dei beni mobili è la medesima di cui all'art. 3.
- 4..IL CONSERVATORIO si assume dalla data di entrata in vigore della presente convenzione l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili di cui al precedenti capoversi..

Articolo 7

Responsabilità e coperture assicurative

1. Il COMUNE non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e/o collaboratori e alle attrezzature del CONSERVATORIO, che possano derivare da comportamenti di terzi..
2. Il CONSERVATORIO è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, sia del COMUNE sia di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

3. Per la responsabilità civile derivante dalla propria attività compresa la gestione degli immobili e fabbricati oggetto della presente concessione il CONSERVATORIO dovrà avere polizza RCT/O con massimale non inferiore ad € 3milioni.
4. A tal fine il CONSERVATORIO, prima della stipulazione del contratto, dovrà presentare copia della polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'opera (RCT/O) con l'impegno a mantenerla in vigore per tutta la durata del presente contratto per danni arrecati a terzi (incluso il Comune) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con massimali non inferiori a:
 - - Euro 3.000.000,00 “unico” per la garanzia RCT
 - - Euro 2.500.000,00 per sinistro per la garanzia RCO con il limite di Euro 1.500.000,00 per persona e che preveda, tra le altre condizioni, anche la copertura di:
 - a) danni a cose in consegna o custodia, nonché a cose presenti nelle aree o locali cui si eseguono i servizi;
 - b) danni a cose di terzi da incendio;
 - c) la responsabilità civile derivante da fatto (anche doloso) di persone della cui opera si avvalga (dipendenti e non);
 - d) estensione del novero dei terzi alle persone che prestano la loro collaborazione per lo svolgimento delle prestazioni dell'appaltatore;
 - e) estensione alla RC derivante dalla conduzione dei locali concessi
 - f) estensione all'organizzazione o attuazione di eventuali manifestazioni o altre attività pertinenti la convenzione in essere.
5. Sono a carico del Comune i costi assicurativi per il rischio incendio e responsabilità civile di tutti gli immobili oggetto della Concessione con rinuncia alla rivalsa nei confronti del CONSERVATORIO.

Articolo 8

Impegni ed oneri a carico del CONSERVATORIO

1. Il CONSERVATORIO si farà carico di tutti gli oneri finanziari e non finanziari che derivano dalle attività poste in essere, inclusi quelli relativi al servizio di vigilanza antincendio, alle pulizie, al servizio di sala, alle spese relative alle utenze (acqua, luce, riscaldamento, comunicazioni), e a quant'altro richiesto per le attività svolte.
2. Il CONSERVATORIO è tenuto al rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs.vo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 9

Concessione onerosa a Terzi

1. Il CONSERVATORIO, in conformità con la natura e la destinazione d'uso delle strutture i e compatibilmente con la propria programmazione, potrà concedere a titolo oneroso, regolamentandone le modalità, i locali stessi a terzi che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di attività consone alle finalità statutarie e alle condizioni previste.
2. Sull'utilizzo da parte di terzi risponde il CONSERVATORI in caso di danni e il COMUNE si intende sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 10

Rapporti con la convenzione tra Comune di Reggio Emilia e “Istituto superiore di studi musicali di Reggio Emilia e Castelnovo nè Monti con validità dal 1/1/2023 al 31/12/2025

- 1.. Il presente contratto di concessione sostituisce ed abroga gli articoli 4 “Disciplina dei beni immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia” e 5 “Disciplina dei beni mobili” approvata con deliberazione Giunta comunale n. 114 del 16/06/2022 e dal Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Peri con deliberazione n. 27 del 27/06/2022 stipulata in data 29/06/2022 ed acquisita al Registro contratti n. 128 del 29/6/2022.
- 2.. La convenzione di cui al co 1 rimane in vigore per i restanti articoli.

Articolo 11

Facoltà di revoca

1. Il COMUNE si riserva la facoltà di revocare la presente concessione nel caso in cui il CONSERVATORIO non rispetti gli accordi stabiliti tra le parti
2. Il COMUNE si riserva la facoltà di revocare la concessione degli spazi previsti' dalla presente Convenzione per ragioni di pubblico interesse.
- 3.. In tal caso non sarà dovuta al CONSERVATORIO indennità alcuna.

Articolo 12

Facoltà di rinuncia

- 1.. Il CONSERVATORIO si riserva la facoltà di rinunciare, con un preavviso di almeno sei mesi, all’uso di uno o più immobili nel caso di impossibilità di assicurarne la gestione per ragioni di carattere economico.
2. In tal caso verranno meno tutti gli obblighi e oneri a carico del CONSERVATORIO con riferimento all’immobile o agli immobili oggetto di rinuncia.

Articolo 13

Controversie

1. Le parti convengono che per qualunque divergenza dovesse insorgere rela'vamente alla interpretazione della presente concessione si impegnano a risolverla bonariamente.
2. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo le controversie saranno deferite alla competente Autorità Giurisdizionale. Il foro competente è quello di Reggio Emilia.

Articolo 14

Spese contrattuali

1. Le eventuali spese contrattuali, in caso d’uso, comprese quelle di registrazione del presente atto, saranno a carico della parte richiedente.

Art. 15

Applicazione delle norme del Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti

1..Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, è fatto rinvio al Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Reggio Emilia

Il Dirigente del Servizio
Servizio Officina Educativa
Dr. Roberto Montagnani

Per l'Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
Sede Centrale di Reggio Emilia

Il Presidente

Dott. Armando Sternieri